

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00294 del 16/02/2024

Proposta n. 318 del 14/02/2024

Oggetto:

Intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice opera OOPP_000585_2017. Liquidazione anticipazione 30% dell'importo contrattuale, a favore della ditta "EMMECI APPALTI S.r.l." CUP: C63G18000170001 - CIG: 9469498CF2 (Rif. Ordinanza n. 109/2020 - Importo € 71.615,53).

Proponente:

Estensore	PITONI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento di “Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli” nel Comune di Accumoli (RI) - Codice opera OOPP_000585_2017. Liquidazione anticipazione 30% dell’importo contrattuale, a favore della ditta “EMMECI APPALTI S.r.l.” CUP: C63G18000170001 – CIG: 9469498CF2 (Rif. Ordinanza n. 109/2020 - Importo € 71.615,53).

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTE delle Ordinanze n. 56/2018 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, e n. 109 del 23/12/2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” nella quale l'intervento è ricompreso all'Allegato n. 1 Id. n. 244 per un importo complessivo di € 756.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

PRESO ATTO che:

- con determinazione del Direttore n. A01360 del 09/10/2020 l'ing. Sara Scimia, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016;
- a seguito comunicazione di sospensione degli incarichi per interdizione anticipata dal servizio, come da nota trasmessa al prot. USR Lazio n. 150972 del 09/02/2023 dall'Ing. Sara Scimia, si è reso necessario provvedere alla sua sostituzione con altro Funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, relativamente al ruolo di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, individuato nell'Arch. Tonino Cicconetti, nominato a tale scopo con determinazione n. A00318 del 22/02/2023;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. A00762 del 12/04/2021, è stata aggiudicata la procedura per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, dell'incarico di direzione lavori,

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento in oggetto al raggruppamento "RTP C-ENGINEERING SRL (mandataria), Ing. Vitantonio Polito, Dott. Geol. Valerio Buonomo" con sede legale in Ariano Irpino (AV) C. da Accoli 13/C - CAP 83031 – P.IVA: 02672340649;

- con Decreto n. A01723 del 22/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 756.000,00, di cui € 238.434,89 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.062,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A02420 del 03/11/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori afferenti all'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice opera: OOPP_000585_2017, per un importo complessivo di € 253.497,29, di cui € 238.434,89 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 15.062,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con Determinazione n. A00099 del 23/01/2023 è stata disposta l'aggiudicazione e l'affidamento dei lavori afferenti all'intervento di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI) a favore dell'Operatore Economico primo classificato "EMMECI APPALTI S.r.l.", P.IVA/CF: 15013311004, con sede legale in Via Fontana Bracchi n.65/A, Colferro (Roma), che ha offerto un ribasso del 15,30%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 217.016,75 compresi oneri della sicurezza pari a € 15.062,40, oltre IVA di legge;

VISTO l'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione e che l'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;

VISTO l'art. 207, comma 1 del D.L. 19/05/2020 n. 34 e successive modificazioni (Legge n. 77/2020, Legge n. 21/2021 e D.L. 30/12/2021 n. 228), il quale prevede che la misura dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto digitalmente in data 14/09/2023, cui è stato apposto al Registro Cronologico il n. 28830 del 24/10/2023, Contratto ID 16808, di importo pari a € 217.016,75 compresi oneri della sicurezza pari a € 15.062,40 oltre IVA di legge;

VISTO l'art. 5 "Pagamenti" del predetto contratto, il quale stabilisce che, ai sensi dell'art. 207, comma 1 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di una anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

VISTO il verbale di consegna dei lavori di cui al prot.n. 1089072 del 03/10/2023;

VISTA la richiesta di anticipazione contrattuale da parte della ditta “EMMECI APPALTI S.r.l.”, avvenuta con prot.n. 1305138 del 14/11/2023 relativa all’acconto del 30% di seguito integrata con nota prot. n. 1432450 del 11/12/2023;

VISTA la polizza fideiussoria per l’anticipazione n. 2027015919889 in data 06/12/2023 rilasciata da “Assicuratrice Milanese S.p.A. con sede in Corso Libertà, 53 - 41018 San Cesario Sul Panaro (Mo)” Agenzia 2027 per la somma garantita pari a € 65.105,03 relativa al valore dell’anticipazione oltre tasso di interesse per un totale di € 68.361,00, ai sensi dell’art. 35 comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la fattura elettronica n. FVEPA004-23/0097 del 14/12/2023 della ditta “EMMECI APPALTI S.r.l.” acquisita con n. registro 87 del 15/12/2023, di importo pari ad € 65.105,03, oltre Iva di legge 10% per € 6.510,50 (con applicazione della modalità di split payment), per complessivi € 71.615,53 quale anticipazione del 30% dell’importo contrattuale dei lavori in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 192267 del 12/02/2024 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Tonino Cicconetti, propone di liquidare, a favore della ditta “EMMECI APPALTI S.r.l.”, P.IVA 15013311004, l’importo di € 65.105,03 oltre IVA di legge, quale anticipazione del 30% dell’importo contrattuale dei lavori di “Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli” nel Comune di Accumoli (RI);

VISTO il DURC On Line di regolarità della ditta “EMMECI APPALTI S.r.l.”, prot. INPS_38907800 del 07/12/2023 con scadenza 05/04/2024 con cui risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dall’amministratore unico della ditta “EMMECI APPALTI S.r.l.” acquisita in data 0906203 del 11/08/2023;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’IVA) - meccanismo definito “Split payment” – mentre corrisponderanno l’imposta all’erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell’imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l’imposta diviene

esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. FVEPA004-23/0097 del 14/12/2023 della "EMMECI APPALTI S.r.l.", tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. FVEPA004-23/0097 del 14/12/2023 della "EMMECI APPALTI S.r.l." acquisita con n. registro 87 del 15/12/2023, di importo pari ad € 65.105,03 oltre Iva di legge 10% per € 6.510,50 (con applicazione della modalità di split payment), per complessivi € 71.615,53 quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore dell'impresa "EMMECI APPALTI S.r.l." S.R.L. P.IVA 15013311004, della fattura elettronica n. FVEPA004-23/0097 del 14/12/2023 acquisita con n. registro 87 del 15/12/2023, di importo pari ad € 65.105,03, oltre Iva di legge 10% per € 6.510,50 (con applicazione della modalità di split payment), per complessivi € 71.615,53, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di "Recupero e ricostruzione del Cimitero di Roccasalli" nel Comune di Accumoli(RI);
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 65.105,03 all'impresa "EMMECI APPALTI S.r.l." P.IVA 15013311004 sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 6.510,50 quale IVA sulla fattura elettronica n. FVEPA004-23/0097 del 14/12/2023, emessa dall'impresa "EMMECI APPALTI S.r.l." S.R.L. P.IVA 15013311004;

- 4) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 71.615,53 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".
- 7) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia